

EXCELSIOR INFORMA

I PROGRAMMI OCCUPAZIONALI DELLE IMPRESE RILEVATI DA UNIONCAMERE

Provincia di Caserta

1° trimestre 2015

Nel primo trimestre 2015, le imprese italiane prevedono di stipulare quasi 210.000 nuovi contratti di lavoro sia dipendente (assunzioni effettuate direttamente dalle imprese) che "atipico" (contratti in somministrazione, collaborazioni a progetto, collaborazioni occasionali o incarichi a professionisti con partita IVA), un numero che risulta in aumento del 21% rispetto ai 173.000 del trimestre precedente. Questa tendenza positiva riflette l'andamento stagionale tipico dell'inizio dell'anno, caratterizzato da un incremento delle assunzioni e dei contratti atipici a partire da gennaio, dopo il calo che normalmente si riscontra nella parte finale dell'anno precedente. La domanda di lavoro mostra però, soprattutto, un miglioramento dal punto di vista tendenziale, cioè rispetto allo stesso trimestre del 2014: i flussi di lavoratori in entrata previsti fanno registrare un incremento del 13%, confermando sotto l'aspetto dell'occupazione gli altri segnali di ripresa del ciclo economico. La variazione tendenziale dei flussi deriva dall'effetto congiunto di un aumento del 10% delle assunzioni di lavoratori dipendenti e di una crescita del 21% dei contratti atipici. Si consideri tuttavia che le interviste relative al primo trimestre 2015 sono state svolte prima dell'approvazione della nuova legislazione sul mercato del lavoro che potrebbe pertanto portare a diversi comportamenti delle imprese in considerazione della nuova normativa.

In provincia di **Caserta** i contratti attivati nel primo trimestre dell'anno saranno 1.600, valore allineato con quello del trimestre precedente. Rispetto ai circa 1.460 contratti dello stesso trimestre dello scorso anno, l'aumento è del 9%.

Questa variazione tendenziale positiva è il risultato di un aumento dell'8% delle assunzioni dirette effettuate dalle imprese e di un incremento del 14% dei contratti atipici. In termini assoluti, in questo trimestre le assunzioni effettuate dalle imprese saranno 1.140 (il 71% dei contratti totali), mentre i contratti atipici saranno 460 (il 29%).

Le opportunità di lavoro in provincia previste nel 1° trimestre 2015



Valori assoluti arrotondati alle decine

Nel 1° trimestre 2015...

- ... il 64% delle 1.140 assunzioni di lavoratori dipendenti previste nella provincia sarà a tempo determinato;
- ... le assunzioni si concentreranno per il 68% nel settore dei servizi e per l'83% nelle imprese con meno di 50 dipendenti;
- ... nel 63% dei casi le assunzioni saranno rivolte a candidati in possesso di un'esperienza lavorativa nella professione o almeno nello stesso settore;
- ... per una quota pari al 25% le assunzioni interesseranno giovani con meno di 30 anni;
- ... in 23 casi su 100 le imprese prevedono di avere difficoltà a trovare i profili desiderati.



Sistema Informativo
Excelsior

La domanda di lavoro e le variazioni occupazionali previste

Anche nell'autunno 2014, gli interventi della Cassa Integrazione Guadagni (CIG) sono rimasti piuttosto elevati, segnalando una costante eccedenza di lavoratori nelle imprese. Questa può essere stimata traducendo il monte-ore degli interventi della CIG autorizzati (di fonte INPS) in "occupati equivalenti a tempo pieno", tenendo conto sia dell'effettivo utilizzo del monte-ore da parte delle imprese nel periodo in esame sia degli effetti delle autorizzazioni alle imprese concesse nei periodi precedenti.

Nella media del trimestre settembre-novembre 2014, l'eccedenza di manodopera presente nelle imprese della provincia di Caserta può essere stimata a circa 3.120 occupati equivalenti a tempo pieno, di cui 2.250 nell'industria e 870 nei servizi. Rispetto a un anno prima (settembre-novembre 2013), tale eccedenza risulta in diminuzione sia nell'industria (-29%) che nei servizi (-16%).

In relazione allo stock di dipendenti presenti nelle aziende, questi valori indicano un "tasso di eccedenza" del 5,4% nell'industria e dell'1,5% nei servizi, per una media pari al 3,2%, valore superiore al 2,6% della media regionale.

A differenza di quanto accade in Italia, nei primi mesi del 2015 in provincia di Caserta è prevista una variazione negativa dell'occupazione: il "saldo" occupazionale atteso nella provincia sarà infatti pari a -700 unità, in peggioramento rispetto alle -240 di un anno prima.

Il saldo di -700 unità, atteso per questo trimestre, è la sintesi tra 1.600 "entrate" di lavoratori, sia subordinati che autonomi, e 2.290 "uscite", per scadenza dei contratti, pensionamento o altri motivi.

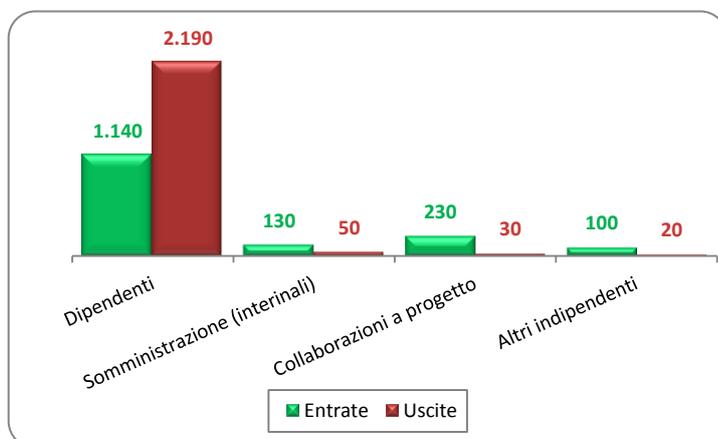
Considerando le diverse tipologie contrattuali, il saldo occupazionale si attesterà attorno a -1.050 unità per le assunzioni dirette programmate dalle imprese, a +80 unità per i contratti in somministrazione e ad altrettante per le collaborazioni occasionali e gli incarichi a professionisti con partita IVA.

Anche per le collaborazioni a progetto il numero dei contratti attivati risulterà superiore a quello dei contratti in scadenza, con un saldo positivo di circa 200 unità. Tuttavia le imprese che hanno previsto questa tipologia di contratto dovranno probabilmente optare per altre modalità di inserimento, in conseguenza delle nuove normative.

Considerando sempre sia il lavoro dipendente che quello atipico, in quasi tutte le province della regione si avranno saldi occupazionali negativi, compresi tra -60 unità in provincia di Avellino e -700 in quella di Caserta. Fa eccezione la provincia di Napoli, nella quale si prevede un saldo occupazionale positivo di +1.260.

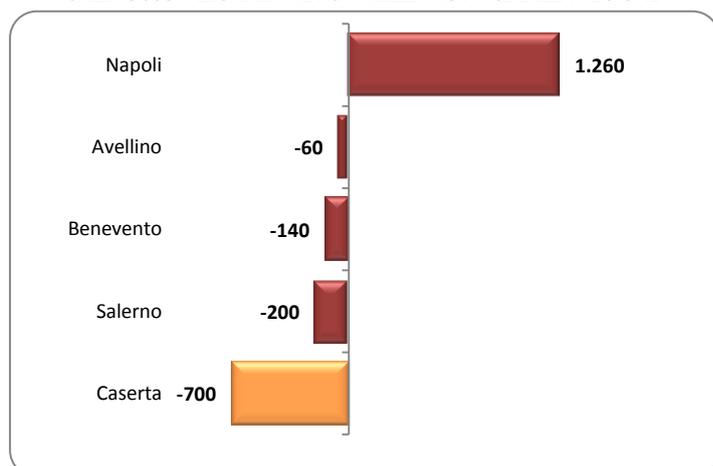
Complessivamente in Campania la variazione occupazionale sarà pari a circa +170 unità, confermando il miglioramento rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno, quando era stata pari a -900 unità.

ENTRATE E USCITE PREVISTE NELLA PROVINCIA PER TIPO DI CONTRATTO



Valori assoluti arrotondati alle decine.

SALDI OCCUPAZIONALI PREVISTI NELLE PROVINCE DELLA REGIONE



Valori assoluti arrotondati alle decine; i saldi sono calcolati tenendo conto di tutte le modalità contrattuali.

Le assunzioni di lavoratori dipendenti

A partire da questa sezione le informazioni presentate riguardano esclusivamente le assunzioni di lavoratori dipendenti, che rappresentano il 71% della domanda di lavoro espressa dalle imprese che operano nella provincia.

Le assunzioni programmate dalle imprese della provincia di Caserta per il primo trimestre del 2015 saranno pari a 1.140 unità, l'8% in più rispetto alle 1.060 di un anno prima.

Anche in questo trimestre si confermerà una netta prevalenza dei contratti a termine: 720 assunzioni, vale a dire il 64% del totale, saranno infatti effettuate con un contratto a tempo determinato.

Più in dettaglio, queste assunzioni saranno soprattutto utilizzate per valutare candidati in vista di una possibile assunzione stabile, raggiungendo in questo caso le 390 unità, pari al 35% del totale provinciale. A queste si aggiungeranno 210 assunzioni per far fronte a picchi di attività (18%), un centinaio per svolgere attività stagionali (9%) e altre 30 per sostituire lavoratori temporaneamente assenti dall'azienda (2%).

Le assunzioni "stabili" (cioè quelle a tempo indeterminato o con un contratto di apprendistato) saranno pari a 410 unità, il 36% del totale.

In particolare, i contratti di apprendistato potranno interessare circa il 20% dei giovani di cui è prevista l'assunzione.

I settori che assumono

La maggior parte delle assunzioni saranno effettuate da imprese che operano nei servizi che concentreranno infatti il 68% delle 1.140 assunzioni programmate a Caserta nel primo trimestre, 15 punti in più rispetto al trimestre precedente. Diminuirà quindi il peso dell'industria (costruzioni comprese) che nel periodo in esame non supererà il 32% del totale.

Tra i comparti dei servizi, prevale il commercio con 370 assunzioni, pari al 32% del totale provinciale.

Seguono i servizi alle imprese, con 220 assunzioni (20%) e i servizi alle persone (120 unità, 11%).

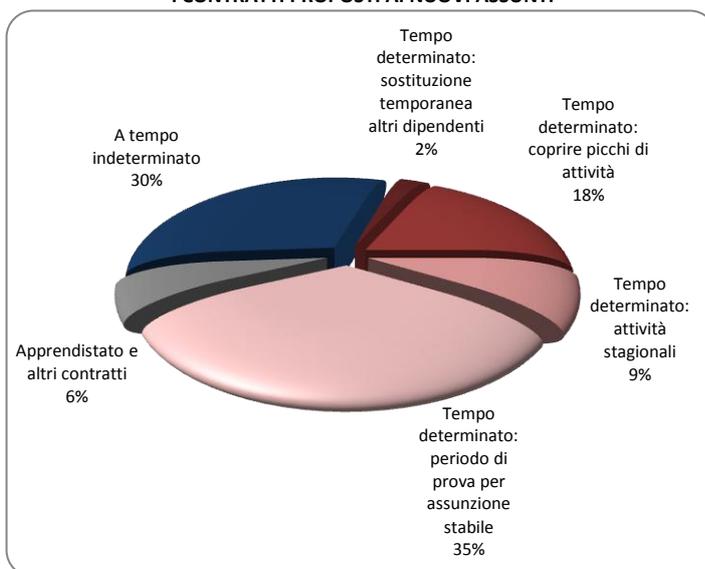
Nell'industria, il comparto che concentrerà una parte significativa delle assunzioni è quello delle costruzioni con 160 assunzioni, il 14% del totale.

Assunzioni di dipendenti previste nel trimestre (valori assoluti)

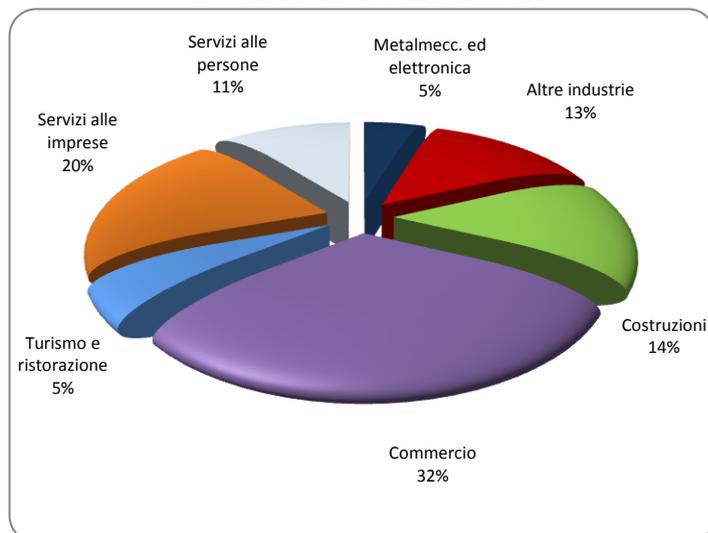
Provincia di Caserta	1.140
Campania	9.900
Sud e Isole	34.400
Italia	132.800

N.B. Sono esclusi i contratti di somministrazione (lavoro interinale). I valori provinciali sono arrotondati alle decine, gli altri sono arrotondati alle centinaia.

I CONTRATTI PROPOSTI AI NUOVI ASSUNTI



ASSUNZIONI PER SETTORE DI ATTIVITÀ



Richiesta di esperienza e difficoltà di reperimento

Nel primo trimestre dell'anno sarà richiesta un'esperienza lavorativa specifica al 63% degli assunti in provincia di Caserta, percentuale inferiore alla media regionale (65%) e allineata a quella nazionale. In particolare, al 14% dei candidati sarà richiesta un'esperienza nella professione da esercitare e al 49% un'esperienza almeno nel settore dell'impresa.

L'esperienza è ritenuta più importante nell'industria che nei servizi (66% delle assunzioni contro 62%). Considerando i singoli comparti, la richiesta di esperienza specifica sarà più frequente nell'industria metalmeccanica ed elettronica (87% delle assunzioni) e nelle costruzioni (80%). Al contrario, le attività comprese nell'insieme "altre industrie" saranno più propense a inserire persone senza esperienza.

Rispetto allo scorso trimestre aumentano le difficoltà attese dalle imprese provinciali nel reperire i profili di cui necessitano. La quota di assunzioni difficili da reperire passa infatti dal 4 al 23%. Anche a livello regionale si registra un aumento (dal 7 all'11%). In provincia, le difficoltà di reperimento sono attribuite nel 16% dei casi alla scarsa offerta delle figure ricercate e nel 7% all'inadeguata preparazione dei candidati.

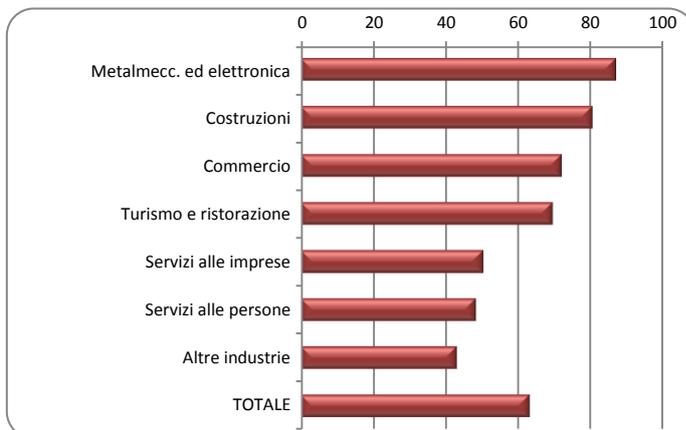
Fra i diversi settori, le quote di assunzioni difficili da reperire sono comprese fra un minimo del 7% nelle attività del turismo e della ristorazione e un massimo del 41% nel commercio.

Le assunzioni di giovani e di donne

Nel primo trimestre 2015, la quota di assunzioni rivolte ai giovani con meno di 30 anni sarà intorno al 25% del totale, 6 punti in più rispetto al trimestre precedente. Considerando però le assunzioni per cui l'età non è ritenuta un requisito importante e ripartendole proporzionalmente fra le due classi di età (meno di 30 anni e più di 30 anni), si stima che le opportunità per i giovani potranno raggiungere il 44% delle assunzioni totali (contro il 48% del trimestre precedente).

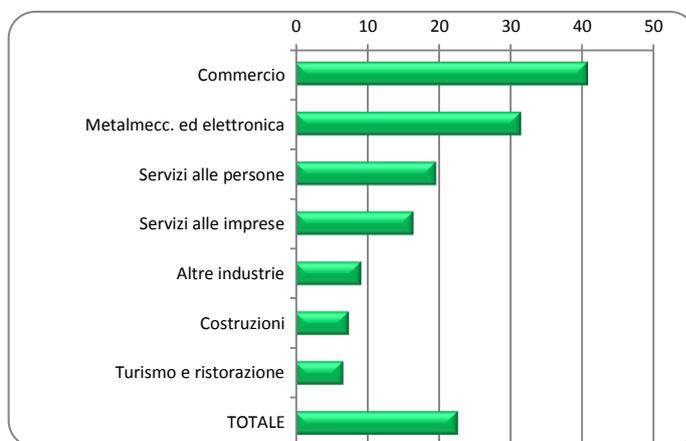
Per quanto riguarda il genere, tenendo conto delle assunzioni per cui le imprese considerano uomini e donne ugualmente adatti ad esercitare la professione e ripartendole in proporzione a quanto espressamente dichiarato, le "opportunità" per le donne in provincia di Caserta risulteranno pari al 29% del totale (erano il 31% lo scorso trimestre).

ASSUNZIONI PER CUI È RICHIESTA ESPERIENZA, PER SETTORE*
(quote % sulle assunzioni totali)

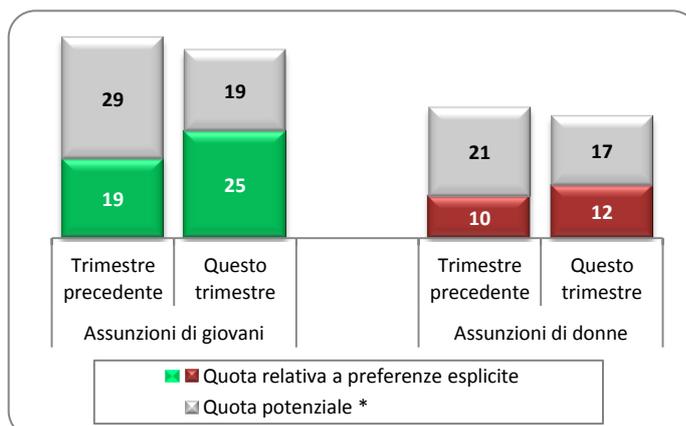


* Esperienza nella professione o nel settore.

ASSUNZIONI DI DIFFICILE REPERIMENTO, PER SETTORE
(quote % sulle assunzioni totali)



ASSUNZIONI DI GIOVANI CON MENO DI 30 ANNI E DI DONNE
(quote % sulle assunzioni totali)



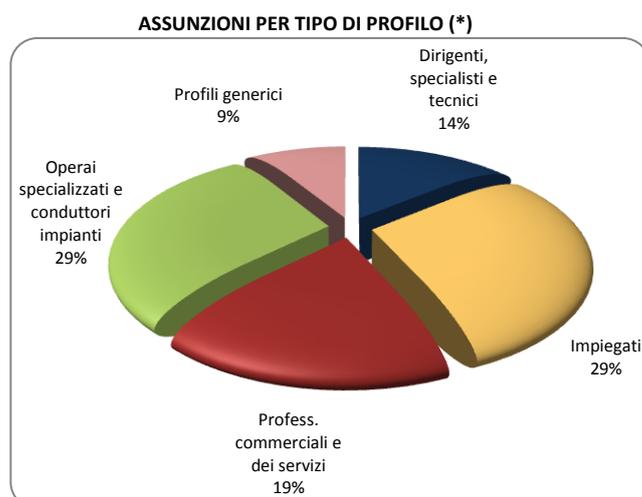
* Quota riassegnata alla variabile (giovani o donne) a seguito del riproporzionamento di quella relativa alle assunzioni per le quali la variabile stessa è ritenuta non rilevante, effettuato sulla base delle preferenze indicate in modo esplicito.

I profili professionali richiesti dalle imprese

Nei primi tre mesi del 2015 le imprese della provincia di Caserta hanno programmato di assumere circa 160 lavoratori di alto profilo, cioè dirigenti, specialisti e tecnici, per una quota pari al 14% delle assunzioni totali previste in provincia. Tale percentuale risulta superiore alla media regionale (12%) ma inferiore a quella nazionale (22%).

I gruppi professionali più numerosi sono quelli delle figure operaie e delle figure impiegate, entrambi con 330 assunzioni (29% del totale), seguiti dalle figure qualificate nelle attività commerciali e dei servizi (220 unità e 19%).

Saranno infine un centinaio le assunzioni che interesseranno figure generiche e non qualificate (9% del totale).



(*) Aggregazioni dei grandi gruppi della classificazione ISTAT delle professioni

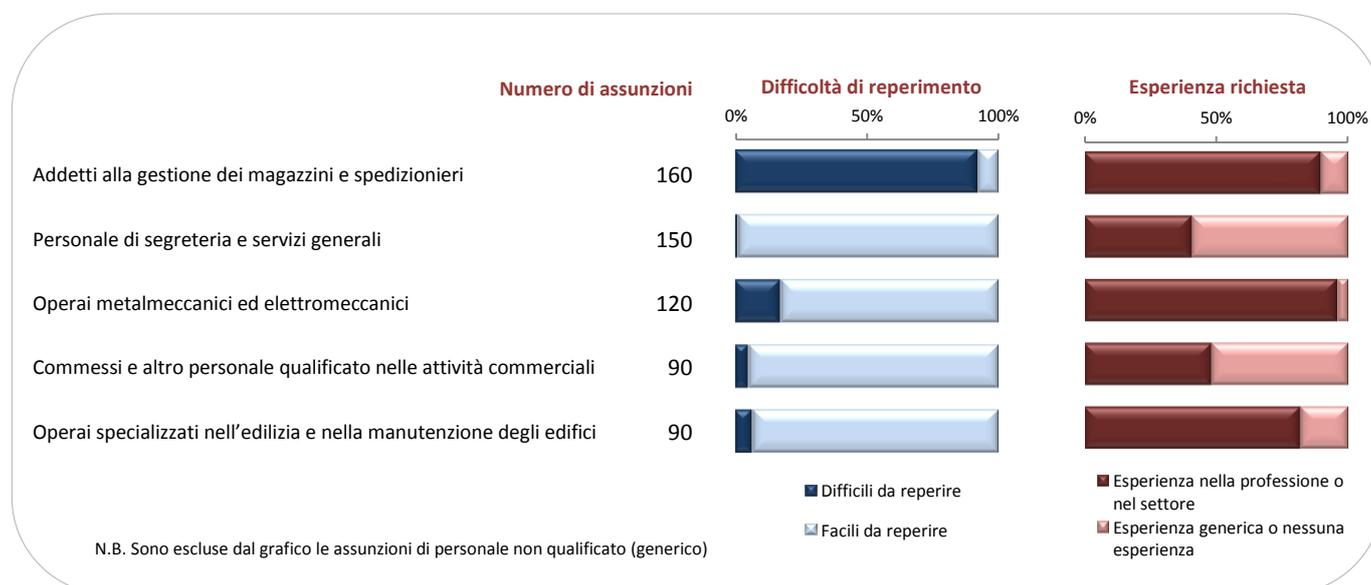
Le principali figure professionali

Più in dettaglio, le cinque professioni più richieste concentreranno il 54% delle assunzioni totali previste in provincia di Caserta. Al primo posto figurano gli addetti alla gestione dei magazzini e spedizionieri, con 160 assunzioni previste che saranno quasi tutte regolate da contratti "a termine". Per queste figure le imprese della provincia segnalano problemi di reperimento nettamente superiori alla media di tutte le professioni (92% delle assunzioni contro 23%), probabilmente anche perchè richiedono molto frequentemente una precedente esperienza lavorativa nel settore o nella professione (questo requisito riguarda infatti 9 candidati su 10).

Le imprese prevedono invece difficoltà di reperimento inferiori alla media per tutte le altre figure maggiormente richieste, anche se in alcuni casi la richiesta di una esperienza lavorativa specifica sarà frequente e interesserà il 96% dei candidati nel caso degli operai metalmeccanici ed elettromeccanici e l'82% dei candidati nel caso degli operai specializzati nell'edilizia.

Le imprese della provincia sembrano, invece, orientate verso candidati senza una precedente esperienza specifica quando assumono personale di segreteria e dei servizi generali e commessi e altro personale di vendita.

ASSUNZIONI, DIFFICOLTÀ DI REPERIMENTO ED ESPERIENZA RICHIESTA



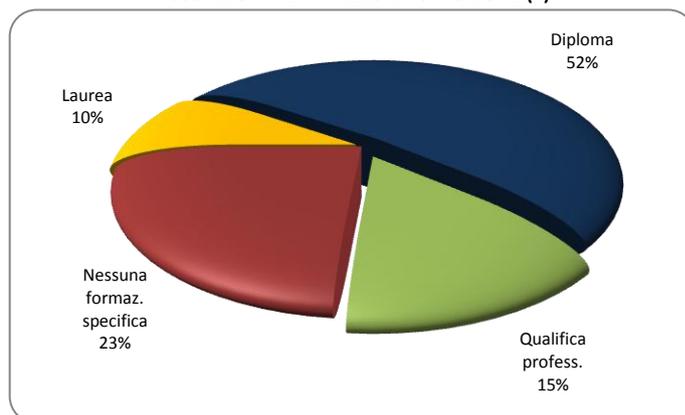
La formazione richiesta dalle imprese

Le 1.140 assunzioni programmate in provincia di Caserta nel primo trimestre del 2015 saranno suddivise tra 110 laureati, 590 diplomati, 170 figure in possesso di qualifica professionale e altri 270 lavoratori ai quali non verrà richiesta una preparazione scolastica specifica.

La quota complessiva di laureati e diplomati sarà perciò pari al 61% del totale, 8 punti in più rispetto al trimestre precedente e superiore al 55% della media regionale.

La quota di assunzioni di lavoratori con qualifica professionale passerà dal 12 al 15%, mentre diminuirà quella delle assunzioni per cui non è necessaria una formazione specifica che dal 34% scenderà al 23%.

ASSUNZIONI PER LIVELLO DI ISTRUZIONE (*)



(*) Si segnala che fino all'ultimo trimestre del 2012 i dati sul livello di istruzione riguardavano esclusivamente le assunzioni a carattere "non stagionale". A partire dal 2013 riguardano invece la totalità delle assunzioni.

Indicatori di sintesi sulle assunzioni di dipendenti: la provincia a confronto con l'Italia	Provincia di Caserta		Italia	
	Previsione per il 1° trimestre 2015	Variazione rispetto al trimestre precedente	Previsione per il 1° trimestre 2015	Variazione rispetto al trimestre precedente
Assunzioni di dipendenti (% sulle entrate con tutte le forme contrattuali)	71,2	↔	63,3	↓↓
Assunzioni per cui è richiesta esperienza (% sulle assunzioni totali)	63,1	↔	62,8	↔
Assunzioni difficili da reperire (% sulle assunzioni totali)	22,7	↑↑	14,0	↑
Assunzioni di giovani con meno di 30 anni (% sulle assunzioni totali)	25,2	↑↑	30,3	↑
Assunzioni di profili "high skill" (% sulle assunzioni totali)	14,0	↔	21,7	↑↑

Nota metodologica:

I dati qui presentati derivano dall'indagine Excelsior, svolta a cadenza trimestrale, realizzata da Unioncamere in accordo con il Ministero del Lavoro. La presente edizione ha riguardato un campione di oltre 62.000 imprese, rappresentative dell'universo delle imprese private dell'industria e dei servizi con almeno un dipendente in media nel 2012. Tale universo è desunto dal Registro Imprese, integrato con i dati di altre fonti (in particolare INPS). Non sono oggetto di rilevazione imprese che hanno iniziato ad avere dipendenti successivamente, salvo nel caso di un limitato numero di imprese di significativa dimensione che è stato possibile inserire nelle liste di indagine.

La frazione sondata è risultata pari al 4,1% per le imprese da 1 a 49 dipendenti e al 14,2% per le imprese da 50 a 99 dipendenti, mentre per le imprese con almeno 100 dipendenti tale valore è risultato pari al 16,7% in termini di imprese e al 17,6% in termini di numero di dipendenti.

Le interviste da cui sono tratte le previsioni per il 1° trimestre 2015 sono state realizzate dall'8 ottobre al 9 dicembre 2014, utilizzando tecnica CATI per le imprese sino a 250 dipendenti e compilazione diretta, in parte con modalità CAWI, per le imprese di maggiori dimensioni.

Il riporto all'universo è effettuato considerando quale unità di riporto l'impresa - o la singola unità provinciale nel caso di imprese localizzate in più province - ciascuna di esse ponderata con il rispettivo numero di dipendenti.

I risultati dell'indagine sono disponibili a livello provinciale e regionale secondo un numero variabile di settori economici, ottenuti quale accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO2007 e rivisti in funzione dell'ottenimento dei livelli di significatività predefiniti.

Si precisa che per le imprese plurilocalizzate la classe dimensionale è sempre riferita all'impresa nel suo complesso. La ripartizione delle assunzioni previste per "gruppo professionale" fa riferimento ad opportune aggregazioni dei codici della classificazione ISTAT 2011.

Excelsior Informa è realizzato nell'ambito del Sistema Informativo Excelsior, promosso da Unioncamere in collaborazione con il Ministero del Lavoro. La redazione è a cura di un gruppo di ricerca congiunto del Centro Studi Unioncamere e di Gruppo CLAS coordinato da Domenico Mauriello e Pietro Aimetti. Per approfondimenti si consulti il sito: <http://excelsior.unioncamere.net> nel quale sono disponibili dati e analisi riferiti a tutte le regioni e a tutte le province. La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nella presente pubblicazione è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2014